

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## U.O.C. IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Sede: Largo L. Lama, 68 - 65124 Pescara - tel. 085 4253195 - 3968
Direttore Dott.ssa Graziella Soldato
E-Mail: servizio.igiene@asl.pe.it - PEC: <u>iglenesanita.aslpe@pec.it</u>

www.asl.pe.it

Pescara, 14/03/2025

Prot.

Rifer. prot. n. 0042159/2025 del 28/02/2024 del Comune di Pescara - Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica – Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

> Comune di Pescara Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo protocollo@pec.comune.pescara.it

In riferimento al Progetto di demolizione e rigenerazione urbana, per quanto concerne gli aspetti a tutela della salute pubblica, si esprime parere favorevole per quanto concerne il progetto di demolizione e rigenerazione urbana, a condizione che venga rispettato quanto di seguito riportato.

- Dovrà essere precluso l'utilizzo delle acque di falda/eccezion fatta per le attività di studio idrogeologico, prelievi per scopi analitici e/o verifiche relative allo stato ambientale della falda;
- Nelle more che venga individuato un piezometro rappresentativo della direzione di falda e che possa essere escluso il trasporto all'esterno del sito di inquinanti a seguito di monitoraggi, in base ai quali si potrà escludere la fuoriuscita dal sito dei contaminanti ad oggi rilevati, dovrà essere precluso qualsiasi utilizzo della falda esternamente al sito per un fuso che si estende per circa 100 metri a monte e per circa 300 metri nella direzione di valle idrogeologica, sino al rientro dei parametri entro i limiti di legge.
- Venga data preventiva informazione alla popolazione sullo svolgimento delle attività, sui giorni
  e gli orari di esecuzione delle attività, ivi comprese la data di inizio e di fine dei lavori;
- Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di contenere le polveri prodotte,

contenenti eventuali contaminanti. A tal proposito occorrerà garantire una corretta

umidificazione delle aree oggetto delle lavorazioni.

Evitare per tutta la durata dei cantieri che i mezzi di trasporto in uscita dagli stessi disperdano

polveri e terriccio sulla pubblica via (mediante il lavaggio e l'utilizzo di sistemi di

depolverizzazione delle ruote), mantenendo così pulita la viabilità perimetrale ai siti. I residui

della demolizione allontanati mediante mezzi di trasporto, dovranno essere adeguatamente

coperti al fine di evitare la dispersione di materiale e polveri sulla pubblica via;

Mantenere l'area comunale esterna al cantiere regolarmente pulita;

Le misure di contenimento previste dovranno essere rafforzate in condizioni atmosferiche

caratterizzate da siccità e/o notevole ventosità;

Qualora si verificassero eventi meteorici particolari, le operazioni andranno temporaneamente

interrotte;

Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali (Es. barriere fonoassorbenti

mobili), al fine di minimizzare l'impatto acustico delle attività di cantiere verso l'esterno,

soprattutto in prossimità delle strutture sensibili e degli edifici civili ed in particolar modo

durante lo svolgimento delle attività più rumorose come ad esempio l'operazione di

frantumazione mediante l'impianto mobile.

Gli impianti fissi più rumorosi dovranno essere collocati quanto più possibile lontano dai

recettori

Si rammenta il rispetto degli adempimenti previsti da L. 447/95 art. 6 com. h, L.R. n. 23/2007 e

D.G.R. 770/P del 2011 (All. 2. punto 1. Cantieri).

Si demandano al Comune di Pescara le valutazioni sia del documento previsionale di impatto

acustico, che secondo quanto dichiarato, dovrà essere realizzato, sia delle misurazioni che

saranno effettuate durante le fasi di esercizio.

Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno delle aree di cantiere;

Tener conto della posizione dei recettori sensibili, qualora ve ne siano, nella definizione del

layout degli stoccaggi di materiali polverulenti;

Limitare la produzione di fumi combusti utilizzando apparecchi o attrezzature a bassa

emissione;

Dovrà essere garantita un'adeguata copertura dei cumuli ottenuti dalle lavorazioni;

Dovrà essere verificata l'eventuale presenza di manufatti in cemento-amianto e quindi sarà

necessario provvedere alla loro gestione secondo le normative vigenti;

• Attenta gestione dei rifiuti di cantiere evitando che l'accumulo degli stessi possa causare

inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione. Dovrà essere impedita la dispersione di degli

stessi negli ambienti circostanti. I rifiuti prodotti dalle operazioni di frantumazione e dalle

operazioni di cernita, che vengono temporaneamente stoccati all'interno dell'aree di cantiere

dovranno essere adeguatamente coperti.

I rifiuti che non potranno essere recuperati, dovranno essere smaltiti mediante Ditte iscritte

nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, previa adeguata caratterizzazione;

Dovrà essere evitata la formazione di ristagni acquitrinosi all'interno di avvallamenti di cantiere

e/o di attrezzature al fine di evitare la proliferazione di insetti.

🔹 Si prende atto che "...in via cautelativa va comunque prevista "una rete di raccolta delle acque, 🖫

che dovranno essere convogliate in una vasca di dimensioni adeguate e a tenuta, per il

successivo emungimento da parte di autospurgo e smaltimento delle soluzioni acquose di

scarto...". A tal proposito dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali

al fine di evitare eventuali inconvenienti igienico-sanitari dovuti all'accumulo nella vasca di cui

sopra, in particolar modo la produzione di molestie olfattive e la proliferazione di insetti,

potenziali vettori di malattie infettive.

Ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori, dovrà essere previsto

un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte e scoperte secondo un

calendario di interventi adeguato alle condizioni stagionali.

In riferimento alla gestione della potenziale esposizione a materiale radioattivo, vengano

messe in atto tutte le misure necessaril al fine di limitarne l'esposizione e prevenirne il rischio

di dispersione, sia per quanto concerne l'impatto sulla popolazione sia per quanto concerne

l'impatto sull'ambiente.

Oltre quanto sopra, si concorda con la ditta sul fatto che debba essere effettuato un monitoraggio

delle emissioni rispetto agli obiettivi di qualità dell'aria, finalizzato alla verifica delle esposizioni dei

recettori, sia in bianco sia nel corso dello svolgimento delle attività.

A tal proposito, prima dell'inizio della fase esecutiva del progetto, sarebbe auspicabile un futuro

Spoltore 085/4964200

confronto con i competenti uffici dell'ARTA e con gli incaricati della parte, al fine di concordare tempi, modi e parametri da includere nello studio.

Essendo la Scrivente U.O.C. organo di tutela della salute pubblica, in caso di segnalazioni o altre problematiche, la stessa si riserva di intervenire durante lo svolgimento dell'attività.

Le osservazioni sopra riportate sono riferite ad aspetti di sanità pubblica. Sono fatte salve ulteriori e/o diversi pareri espressi per competenza da parte di altri Enti interessati al presente procedimento ivi incluse le valutazioni di pubblica incolumità.

Il Dirigente Medico U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Dott. Italo Porfilio